

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2019/20

INDIRIZZO SCOLASTICO	Scuola secondaria A. Moro CERIANO LAGHETTO
DOCENTE	Cioni Maristella
CLASSE	1°E
FINALITÀ	<p>L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia operativa, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria • acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile. • migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea • trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali. • approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) • maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa
PROFILO DELLA CLASSE	La classe, formata da 20 alunni – 8 femmine, 12 maschi - segue le indicazioni di lavoro senza particolari

	<p>problemi, dimostrandosi motivata a nuove esperienze e desiderosa di apprendere. Accetta di buon grado i suggerimenti dell'insegnante anche a livello educativo. Le relazioni, considerate diverse problematicità, alcuni alunni evidenziano fragilità nel gestire il confronto e l'insuccesso, un alunno in particolare richiede supporto individuale, necessitano di guida, ma emerge disponibilità al dialogo. A livello operativo si evidenziano difficoltà coordinative e carenza degli schemi motori di base, anche se gli alunni dimostrano di voler imparare attraverso il movimento, finalizzando il gesto rispetto all'obiettivo dato. Il livello generale di apprendimento, in base ai primi dati rilevati, è medio basso, con alcune punte di eccellenza.</p>				
FONTI RILEVAZIONI DATI	Test sociometrici e di analisi transazionale, colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie.				
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto (9/10)	Livello medio alto (8)	Livello medio (7)	Livello medio basso (6)	Livello basso (5)
	N° alunni 2 (due)	N° alunni 5 (cinque)	N° alunni 3 (tre)	N° alunni 9 (nove)	N° alunni 1 (uno)
PROVE D'INGRESSO	<p>Test sulle capacità condizionali e coordinative Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo</p>				
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	<p>Sviluppo psicomotorio Sviluppo sociomotorio Potenziamento fisiologico Sviluppo di capacità strategiche Conoscenza della corporeità come mezzo espressivo-comunicativo Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria</p>				
UNITÀ DIDATTICA N °1	IL CORPO E LA COMUNICAZIONE MOTORIA/ ESPRESSIVA				
COMPETENZA DISCIPLINARE	PADRONANZA CORPOREA/ESPRESSIVA				
Assi culturali	<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercita le potenzialità relazionali ed espressive</p>				

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare le capacità condizionali e gli schemi posturali
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper ascoltare ed osservare il proprio corpo
ABILITÀ	<p>Percepire le sensazioni interne del corpo Assumere posture corrette Assumere posizioni del corpo rispetto allo spazio Utilizzare le qualità motorie in relazione alla situazione motoria richiesta Riconoscere le potenzialità del proprio corpo e prendere coscienza delle proprie capacità e dei limiti Comprendere gli aspetti benefici dell'attività motoria</p>
CONOSCENZA	<p>Elementi di anatomia funzionale Capacità condizionali ed effetti sull'organismo La trasmissione della forza L'equilibrio statico e dinamico I test codificati</p>
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA DISCIPLINARE	INTELLIGENZA MOTORIA
assi culturali	<p><u>Asse matematico-scientifico</u> Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi.</p>
competenze trasversali di cittadinanza	<p>Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).</p> <p>Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Conoscere gli obiettivi e le caratteristiche dei giochi motori
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper applicare schemi motori in funzione di uno scopo
ABILITÀ	<p>Analizzare il gesto motorio sportivo: individuare lo scopo della situazione motoria e gli elementi chiave Riconoscere le informazioni percettive Utilizzare le variabili spazio temporali nelle azioni di gioco</p>

CONOSCENZA	<p>Prendere iniziative e proporre soluzioni personali Elaborare risposte motorie funzionali Applicare schemi e azioni per risolvere in modo originale un problema motorio Adattare le abilità motorie alle diverse situazioni di gioco Utilizzare le abilità apprese Conoscere ed applicare regolamenti Cogliere gli elementi estetici che connotano il gesto</p> <p>Le tipologie di gioco Struttura dei giochi educativi e presportivi affrontati Elementi dell'organizzazione spazio temporale Regolamenti e regole del gioco/sport praticato Caratteristiche e discipline dell'atletica leggera</p>
UNITÀ DIDATTICA N° 4 SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	
COMPETENZA assi culturali competenze trasversali di cittadinanza	INTELLIGENZA SOCIALE <u>Asse storico-sociale</u> Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità Agire in modo autonomo e responsabile
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Comprendere il senso delle regole e rispettarle
TRAGUARDI COMPETENZA	Sapersi relazionare nel rispetto delle regole
ABILITÀ	Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e compagni materiale e spazio Riflettere sul proprio agire Interagire con i compagni per il conseguimento di un obiettivo comune Essere disponibili all'ascolto Accettare vicinanza e contatti

<p>CONOSCENZA</p>	<p>Saper regolare le proprie emozioni nelle situazioni di confronto Applicare regole e principi etici Avere cura di sè</p> <p>Finalità del gioco educativo Norme igieniche Norme per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni La comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo Problematiche legate al bullismo</p>
<p>ATTIVITA'/ CONTENUTI</p>	<p>Motricità espressiva: giochi di contatto e di fiducia, di espressione corporea Esercitazioni e giochi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative Esercizi di consapevolezza ed educazione posturale Test codificati per indagare le capacità condizionali e coordinative Esercitazioni e giochi per l'orientamento e l'organizzazione spazio temporale (occupazione, delimitazione, raggruppamenti, evoluzioni) Giochi per la prontezza dei riflessi</p> <p>Percorsi di destrezza Esercizi per lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico Figure ed esercizi a corpo libero Andature, trasporti, staffette Esercizi, giochi con attrezzi in forma codificata e non codificata Attività ai grandi attrezzi</p> <p>Giochi educativi di opposizione e compenetrazione Giochi di strategia Giochi paradossali Giochi propedeutici allo sport Atletica leggera Tornei e gare</p> <p>Visione di filmati e film</p>

<p>Tempistica</p>	<p>Teoria</p> <p>Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti ,affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie espressive, giochi educativi e di strategia.</p> <p>Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi presportivi e sportivi e prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti. Si organizzano tornei interni e si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche.</p> <p>La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di ed. fisica non agiscono separatamente ma si intrecciano e sovrappongono.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo della persona, che promuove conoscenza e consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di far vivere il proprio corpo in contesti valorizzanti nel rapporto con gli altri, favorendo la creatività personale e la fiducia nelle proprie potenzialità. Ruolo dell'insegnante sarà arricchire il bagaglio di esperienze motorie, fornendo indicazioni sugli obiettivi e gli scopi, per stimolare ed orientare l'utilizzo delle proprie abilità alla scoperta delle soluzioni più efficaci, anche in relazione alla fantasia motoria. La lezione, interattiva, con supporto e rinforzo dell'insegnante, mira a creare un clima relazionale positivo ed una operatività costruttiva, in cui l'errore diventa l'occasione per apprendere e le regole una necessità per la convivenza sociale, che devono contribuire alla crescita personale e allo sviluppo del valore etico dell'attività sportiva. Significativi saranno il carattere espressivo del movimento e le proposte di gioco educativo, intese come esperienze di aggregazione e collaborazione, ove sperimentare l'uso delle proprie abilità e condotte sociomotorie, in funzione della conoscenza delle caratteristiche personali e del gruppo.</p> <p>In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase costruttiva dell'esperienza, a favore della quale vengono utilizzate strategie di apprendimento cooperativo e problem solving. Stili di riferimento: direttivo-prescrittivo e con assegnazione di compiti- per le lezioni riguardanti acquisizioni di tipo riproduttivo consistenti nella imitazione/memorizzazione di risposte motorie e loro automatizzazione in relazione a situazioni note e costanti (sviluppo capacità condizionali e coordinative), stile non direttivo-scoperta guidata, libera esplorazione, risoluzione dei problemi- per favorire il transfert della risposta motoria anche in situazioni nuove e mutevoli, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità socio-motorie, in termini di scelta di condotte tattiche personali, nel rispetto delle regole e della messa in atto di comportamenti valorizzanti per se stessi e gli altri attinenti al fair play. Le lezioni potranno essere di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Avrà, inoltre, parte pregnante l'educazione al fair-play, inteso come sviluppo della socialità personale e dell'etica sportiva volta a promuovere una responsabile educazione alla cittadinanza. Ci si servirà del lavoro individuale, a coppie e di gruppo (per livello</p>

	<p>eterogeneo od omogeneo, a squadre), variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti</p> <p>Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.</p> <p>Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione</p> <p>Strumenti: Metodo induttivo: risoluzione dei problemi scoperta guidata libera scoperta</p> <p>Deduttivo: prescrittivo –direttivo sintetico-analitico assegnazione di compiti</p> <p>Metodo Feldenkrais per la consapevolezza attraverso il movimento e l'educazione posturale</p> <p>Strategie Problem solving Cooperative learning Peer tutoring tra pari Role playing</p> <p>Brainstorming , circle time. Lezioni dialogate.</p>
MEZZI DIDATTICI	Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell'ambiente naturale,

	<p>sussidi audiovisivi: film e filmati. Libri di testo, immagini.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E SCANSIONI TEMPORALI	<p>Diagnostiche, formative, sommative. Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d'ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese (obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard. Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza. La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere. Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza) Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming. Feed back aggiuntivi Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa. Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare. (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)</p>
MODALITÀ DI POTENZIAMENTO	<p>Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità, partecipazione a gare, tornei.</p>
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO	<p>Discussione in classe sulle problematiche emerse, sui diritti e sui doveri, dialogo interpersonale; colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte</p>

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

IC Statale “C. Battisti” , Scuola media di Ceriano Laghetto	
ANNO SCOLASTICO	2019/20
CLASSE	1 SEZIONE E
DISCIPLINA	Lingua Francese
DOCENTE	Bramini Samantha
QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe)	2

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Consolidare negli alunni l’incontro con una realtà culturale diversa dalla propria, usando gli strumenti essenziali per imparare a interagire in modo adeguato.
- Maturare una competenza plurilingue e multiculturale in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre.
- Sperimentare la varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.
- Entusiasmare gli alunni alla curiosità, alla ricerca, alla tolleranza e alla scoperta di stili di vita e di cultura anche diversi dalla propria.
- Comprendere l’utilità dello studio delle lingue nell’ambito internazionale.
- Sviluppare il grado di universalità che le lingue offrono per comunicare e relazionarsi col prossimo.
- Responsabilizzarsi all’uso delle lingue come strumenti di conoscenza e approfondimento del comportamento antropologico universale.
- Sviluppare l’interfacciarsi continuo della lingua francese e di quella italiana, ovvero somiglianze e differenze.
- Acquisire un approccio critico su vari argomenti dati, ponderando i pro e i contro degli stessi, per esprimere la propria opinione in una lingua straniera.
- Imparare a emulare per poter pensare direttamente nella lingua straniera studiata.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe attualmente è composta da 20 alunni (8femmine e 12 maschi).
Ha già rivelato un ottimo potenziale di apprendimento nella lingua straniera, e sono pochi gli alunni che mostrano ancora qualche difficoltà nel seguire il metodo insegnato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d' informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
---	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio . • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	
--	---	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

LESSICO

Parole francesi utilizzate in italiano, L'alfabeto, I numeri da 0 a 20, I mesi , I giorni della settimana, Il lessico della classe , Les salutations ,Les moments de la journée ,Le materie , I numeri da 21 a 69 , Gli aggettivi di nazionalità , I colori , Gli sport , I luoghi degli sport , La famiglia ,Gli animali , Vacanze e passatempo ,I numeri da 70 a 100.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Fare lo spelling in francese, Dire il proprio nome e cognome, Indicare e nominare gli oggetti della classe, Comunicare con l'insegnante in francese, Salutare e presentarsi, Presentare qualcuno, Identificare qualcuno, Chiedere e dire l'età, Chiedere e dire come va, Chiedere e dire la ragione di qualcosa, Chiedere e dire la nazionalità, Chiedere e dire l'indirizzo, Parlare dei gusti e delle preferenze, Identificare qualcosa, Invitare qualcuno a fare qualcosa, Accettare/rifiutare un invito, Confermare, Parlare del proprio tempo libero, Descrivere l'aspetto fisico e il carattere .

GRAMMATICA

I pronomi personali soggetto, Gli articoli indeterminativi, Il femminile degli aggettivi (1), Gli articoli determinativi, Il plurale dei nomi e degli aggettivi, Pourquoi / parce que, Il femminile degli aggettivi (2), La forma negativa, Il y a, La forma interrogativa (est-ce que), Le preposizioni articolate (con à), Il femminile degli aggettivi (3), Gli aggettivi possessivi, Le preposizioni articolate (con de), I pronomi personali tonici, A / en + nome geografico, Le preposizioni avec e chez.

VERBI

Il presente indicativo del verbo presenter, s'appeler, Il presente indicativo del verbo avoir, Il presente indicativo del verbo être, Il presente indicativo dei verbi aller e préférer, Il presente indicativo del verbo venir, Faire, alcuni verbi irregolari.

FONETICA

Il suono « oi », I suoni "ou" e "u", Le consonanti finali mute, Gli accenti, La "e" muta, Il suono « au », « eau », « o ».

CULTURE

Scoprire come ci si saluta in Francia, Diventare consapevoli dei diversi modi di salutarsi da un paese all'altro e stabilire confronti, Scoprire le caratteristiche del collègue in Francia, Stabilire confronti con il proprio paese, Scoprire quali sono le feste tradizionali e le feste "d'importazione" in Francia, Conoscere gli sport più diffusi e amati in Francia, Conoscere l'atteggiamento dei francesi nei confronti degli animali da compagnia, Conoscere gli svaghi dei giovani francesi.

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Unità didattica Introduttiva

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parole francesi utilizzate in italiano • L'alfabeto • I numeri da 0 a 20 • I mesi • I giorni della settimana • Il lessico della classe <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare lo spelling in francese • Dire il proprio nome e cognome • Indicare e nominare gli oggetti della classe • Comunicare con l'insegnante in francese 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e imparare a riconoscere l'alfabeto, i mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe • Capire alcune frasi frequenti che può dire l'insegnante in classe <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e riconoscere alcune parole francesi di uso comune • Leggere e imparare a pronunciare il lessico relativo ai mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dire il proprio nome e cognome • Identificare e nominare i più frequenti oggetti della classe • Pronunciare alcune frasi utili da rivolgere all'insegnante quando si è in difficoltà

Unità didattica 1

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Les salutations • Les moments de la journée <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Salutare e presentarsi • Presentare qualcuno • Identificare qualcuno <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali soggetto • Gli articoli indeterminativi • Il femminile degli aggettivi (1) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <u>présenter</u> e <u>s'appeler</u> 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i saluti in un dialogo <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i saluti, le presentazioni e le informazioni principali in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Salutare e presentarsi • Presentare qualcuno • Identificare qualcuno <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riempire un modulo con informazioni personali
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u></p> <p>Scoprire come ci si saluta in Francia</p> <p>Diventare consapevoli dei diversi modi di salutarsi da un paese all'altro e stabilire confronti</p> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <p>La scuola in Francia</p> <p>Sensibilizzare l'opinione pubblica al problema dell'inquinamento</p> <p>Il problema della segregazione razziale</p> <p>Sensibilizzazione al rispetto tra uomo e donna</p> <p>(dal libro "Mobilisons Nous" – Rizzoli Erikson)</p>	

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le materie • I numeri <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire l'età • Chiedere e dire come va • Chiedere e dire la ragione di qualcosa <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli articoli determinativi • Il plurale dei nomi e degli aggettivi • <i>Pourquoi / parce que</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>avoir</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I suoni "ou" e "u" 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere qualcuno che parla delle materie scolastiche, dell'età e di come va <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni riguardo l'età e le materie scolastiche in un dialogo • Comprendere le materie e i numeri dal 21 al 69 <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle materie scolastiche • Interagire con qualcuno a proposito dell'età • Interagire con qualcuno a proposito di come va • Saper contare <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una breve lettera dicendo quali sono le materie che piacciono e non
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le caratteristiche del <i>collège</i> in Francia • Stabilire confronti con il proprio Paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza di compiere gesti ecologici anche nell'ambito della realtà scolastica • Parlare dei gesti ecologici che si praticano • Fare un sondaggio sui gesti ecologici che vengono fatti in classe e realizzare un grafico 	

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aggettivi di nazionalità • I colori <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire la nazionalità • Chiedere e dire l'indirizzo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il femminile degli aggettivi (2) • La forma negativa • <i>Il y a</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>être</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le consonanti finali mute 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni principali di un dialogo • Comprendere le informazioni sulla nazionalità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni sulla nazionalità e indirizzo in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con qualcuno a proposito della nazionalità • Comunicare e chiedere un indirizzo • Formulare negazioni <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un breve testo presentandosi: nome, cognome, età, nazionalità, indirizzo
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire quali sono le feste tradizionali e le feste “d’importazione” in Francia • Stabilire confronti con il proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l’importanza di combattere la discriminazione razziale • Parlare di uno o più amici di differente nazionalità • Fare un sondaggio sulla multirazzialità in classe e realizzare un cartellone 	

Unità didattica 4

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
------------	----------------------

<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli sport • I luoghi degli sport <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare dei gusti e delle preferenze • Identificare qualcosa <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma interrogativa (<i>est-ce que</i>) • Le preposizioni articolate (con à) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi <i>aller</i> e <i>préférer</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli accenti 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo le espressioni per chiedere e parlare dei propri gusti • Comprendere conversazioni relative allo sport <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni orali e scritte relative a gusti e preferenze <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze • Identificare oggetti <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un messaggio parlando dei propri gusti e chiedendo quelli degli altri
<p>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</p>	
<p><u>CULTURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli sport più diffusi e amati in Francia <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza del rispetto in ambito sportivo • Identificare le principali regole relative allo spirito sportivo • Realizzare un cartellone sui valori sportivi 	

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia • Gli animali <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'aspetto fisico • Descrivere il carattere <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il femminile degli aggettivi • Gli aggettivi possessivi • Le preposizioni articolate (con <i>de</i>) <p>VERBI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>venir</i> <p>FONETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La "e" muta 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo le informazioni essenziali su aspetto fisico e carattere <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo informazioni sull'aspetto fisico e il carattere <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere qualcuno dal punto di vista fisico • Descrivere qualcuno dal punto di vista del carattere • Parlare della famiglia • Parlare degli animali domestici <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un breve messaggio per descrivere la propria famiglia e i propri animali domestici
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'atteggiamento dei francesi nei confronti degli animali da compagnia <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzarsi al problema degli animali abbandonati o maltrattati • Descrivere animali in cerca di una famiglia adottiva • Realizzare un cartellone sugli animali domestici degli alunni della classe 	

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vacanze e passatempo • I numeri da 70 a 100 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Invitare qualcuno a fare qualcosa • Accettare/rifiutare un invito • Confermare • Parlare del proprio tempo libero <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali tonici • A / en + nome geografico • Le preposizioni <i>avec</i> e <i>chez</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Faire</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suono « au », « eau », « o » 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo • Comprendere interazioni relative a proposte e inviti <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i numeri fino a 100 • Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo • Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di vacanze e passatempo • Contare fino a 100 • Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti • Confermare l'affermazione di qualcun altro <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un messaggio per fare una proposta
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli svaghi dei giovani francesi <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare i pro e i contro di un'attività quale il volontariato • Prendere coscienza delle varie associazioni di volontariato presenti sul territorio • Esprimere la propria idea e l'eventuale propensione personale a un'attività di volontariato. 	

- **Attività interdisciplinari**

Nell'ambito del progetto interdisciplinare a tema "La Bella e la Bestia" si analizzerà la fiaba in francese. Il lavoro sarà ampliato e tagliato in base alle capacità di collaborazione della classe.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Partecipazione a lezioni Emulazione Ascolto Traduzioni Compiti a casa Test e verifiche Compréhensions et exercices Attività di scrittura Esposizione di argomenti studiati
--

7. METODOLOGIE

Il metodo che si propone di utilizzare è quello audio-visivo-tattile o cinestesico e della PNL, quello indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, e che consiste in una scelta di attività che emulino il più possibile le esperienze quotidiane. A seconda degli argomenti l'insegnante guida gli studenti a un processo di apprendimento che consideri i vari tipi di memoria, tra cui anche quella a breve e a lungo termine.

Strategie di apprendimento: presentazione dell'argomento generalmente con un dialogo, comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, monitoraggio continuativo, approfondimenti di classe.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al potenziamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Verrà considerato lo studio del francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia.

Mezzi utilizzati: lezione frontale e interattiva, lavoro individuale alternato a lavoro di gruppo con ricerche a tema; correzione compiti e uso del coinvolgimento con giochi di ruolo, simulazioni, creazione di testi in lingua, conversazioni e scambio di ruoli. Per incentivare lo studio interattivo gli alunni saranno motivati a monitorarsi a vicenda, anche con la nomina di alcuni tutor per coloro che faranno più fatica ad apprendere determinati argomenti.

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo;

Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo;

Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming

8. SUSSIDI/ MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: « Viens avec nous » Livre de l'élève + Cahier d'activités,
 b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line e-Book su DVD, materiale on line e-Book, Langue Plus, InClasse, eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.
 c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Utilizzo della LIM per l'utilizzo del materiale digitale e online (internet)

Altro:

Libro/i di testo : *Titolo Viens avec nous!* Vol. 1
Autore_Cantini_Mineni_Charpentier_Faure_Lepori-Pitre

Casa Editrice_DeA scuola Cideb

- Laboratori : _____; Palestra coperta; Palestra scoperta; Computer
 LIM Lavagna luminosa; Audioregistratore; Diaproiettore; Videocamera;
 Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; _____

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte Prove orali Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre4 per quadrimestre Scritte N. ____ 3-6 ____ Orali N. ____ 1-3 ____ Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite.	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Agli alunni con abilità più sicure si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

<p>La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	
--	--

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari monitoraggi, compiti a casa compresi, strutturati al fine di consolidare con sicurezza alcune acquisizioni della padronanza linguistica accertata, e di rafforzare quelle appena apprese, per verificarne il livello di classe, sì da intervenire prontamente su eventuali difficoltà riscontrate.

Il metodo di valutazione considera il grado di gravità di un errore, a partire dall'imprecisione nell'uso degli accenti, se questi sono fondamentali per distinguere il significato attribuito a una parola omofona, fino a grossolani errori di grammatica e di incomprensione del testo (tradotto, completato o prodotto). Esso tiene conto tuttavia anche degli esercizi svolti in modo indefettibile, a zero errori, che evidenziano la totale comprensione delle regole richieste, e della capacità di concentrazione necessaria per le stesse.

La Docente si riserva di effettuare cambiamenti nel programma, secondo l'andamento della classe.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Ceriano, 11.12.2019

La docente

dott.ssa Samantha Bramini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro". Classe: I E
Docente: Barzagli Vittoria Cristina. Disciplina: musica.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimersi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 20 alunni, 12 maschi e 8 femmine è partecipe, motivata, incuriosita e interessata alla materia; formula domande e reagisce positivamente agli stimoli proposti. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è corretto, ma diversi alunni hanno difficoltà nella concentrazione e nell'ascolto. Il gruppo lavora, ma con tempi d'apprendimento non omogenei diversificati per fasce di livello. Occorre un controllo costante dei compiti svolti, ed è inoltre necessario abituare gli studenti alla fatica e programmare semplici obiettivi da raggiungere. La maggior parte degli alunni accetta le osservazioni, si lascia guidare e collabora con l'insegnante. Le modalità di

relazione sono basate sul dialogo, sull'interscambio di opinioni, sulla conoscenza di sé e degli altri. La capacità d'apprendimento è stimolata anche attraverso attività ludiche, preparando lezioni collettive e con un ascolto empatico ed attivo. Gli studenti dovranno lavorare molto per migliorare le competenze oculo-audio-motorie e la competenza metacognitiva: gestire scelte strategiche, la propria autonomia personale e autovalutare i propri processi. Non ci sono problemi comportamentali. I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1- medio-alto n.4 alunni;
 - 2- medio n.9 alunni;
 - 3- medio-basso n.5 alunni.
 - 4- basso n.1 alunno.
- Un alunno DVA

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- xAsse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA' ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	<i>Asse culturale di linguaggi: - espressivo-culturale –sensoriale.</i> 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie	1. b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali

e ingegneria		musicale e tecniche esecutive/compositive.	di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Tempi semplici • Forme musicali di base • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in	1.e -Rispetta le	1.e -	1.e -Inventa, scrive e

<p>materia di cittadinanza.</p>	<p>regole condivise e collabora con gli altri. -Segue un corretto stile di vita. -Partecipa alla vita pubblica.</p>	<p>Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.</p>	<p>legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.</p>
<p>7 -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>1. f - Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.</p>	<p>1.f - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
	<p>2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.</p>	<p><i>Asse linguistico comunicativo</i> 2. a - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticament e i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.</p>	<p>2.a -Conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di suono e rumore • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (1° livello) • Segni di dinamica e agogica. Ritornelli. • Ritmica: valori musicali – dalla semibreve alla croma - e tempi semplici (1° livello). Pulsazioni, battute e accenti. Segni di prolungamento

			<p>del suono.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture base del linguaggio musicale. Forma strofica e variazioni. Il canone. • Terminologia specifica
		<p>2.b - Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato.</p>	<p>2.b - - conosce le famiglie strumentali - aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni - e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.</p>
	<p>3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.</p>	<p><i>Asse culturale storico sociale: - storico-culturale - patrimoniale.</i></p> <p>3.a -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. 3. b - Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. 3. c -</p>	<p>3. a - Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all'antichità al Rinascimento.</p> <p>3. b - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>3. c - utilizza una terminologia specifica.</p> <p>3. d,e - conosce alcuni importanti</p>

		<p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>3. d - Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>3. e - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>
--	--	---	---

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del I anno.

1. Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali

2. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali
3. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse
4. Conquista una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento .
5. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
6. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica

delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

1) Padronanza degli strumenti culturali

- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.

2) Identità e autonomie

- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.

3) Orientamento.

- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.

4) Cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. -Competenza digitale -Competenza in materia di cittadinanza. -Competenza imprenditoriale.	-Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare.	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

		<p>-Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).</p>
<p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>-Competenza imprenditoriale.</p>	<p>-Imparare ad imparare.</p> <p>-Progettare.</p> <p>-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>-Risolvere problemi.</p> <p>-Individuare collegamenti ed informazioni.</p> <p>-Acquisire ed interpretare informazioni.</p>	<p>-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>-Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>- Usa forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>-Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>-Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>-Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà</p> <p>-Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi.</p> <p>-Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico</p> <p>-Utilizza le tecnologie dell'informazione e della</p>

		<p>comunicazione in contesti musicali</p> <p>-In un processo di crescita personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi</p> <p>-Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole</p> <p>-Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite</p> <p>-Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico</p>
<p>-Competenza digitale</p> <p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Risolvere problemi</p> <p>-Imparare ad imparare.</p>	<p>-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>-Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale</p> <p>-Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le</p>

		emissioni vocali -Analizza le varie forme compositive.
- Competenza alfabetica funzionale. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare.	-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.**

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

- **PROGETTARE:**

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE:**

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli

abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

- **Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza della realtà sonora che lo circonda e di come i suoni possano costituire un mezzo per esprimersi e comunicare.

Comprendere il mondo dei suoni. Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale (grammatica delle note), l'inciso, il tono, il semitono, la frase, la semifrase, il tema musicale; le alterazioni, le scale musicali, le forme musicali (aba, forma sonata); i suoni e il loro significato; la canzone, accenni all'opera; gli slogan; i segnali musicali; gli strumenti musicali.

Saper eseguire con la voce e gli strumenti. Il battito e la pulsazione, i valori musicali, le pause, i tempi musicali, gli accenti, il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.

Ascoltare e comprendere la musica. Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba...); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, mediante, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.

Creare con i suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software, Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	<p>Comprendere il mondo dei suoni</p> <p>Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale (grammatica delle note), l'inciso, il tono, il semitono, la frase, la semifrase, il tema musicale; le alterazioni, le scale musicali, le forme musicali (aba, forma sonata); i suoni e il loro significato; la canzone, accenni all'opera; gli slogan; i segnali musicali; gli strumenti musicali.</p>	<p>Computer, ipod, usb, lettore mp3, e cd, video, mixer, impianto audio, strumenti musicali, lim ,libro di testo. Microfono, pc, amplificatori, partiture,spartiti, tablature, fotocopie, libro di testo, internet, App, Smatphone, software (Audacity, Maestro, Finale), Quaderno di musica.</p> <p>Conversazioni e discussioni, problem solving, lezione frontale e dialogata, ricerche individuali, correzione collettiva dei compiti, lavoro individuale, prova pratica, cooperative learning, peer teaching.</p>	Vedi piano di lavoro C.d.c.: ambiente, la fiaba.
Da settembre a giugno	<p>Saper eseguire con la voce e gli strumenti.</p> <p>Il battito e la pulsazione, i valori musicali, le pause, i tempi musicali, gli accenti, il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di</p>	Vedi sopra	

	<p>percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.</p>		
<p>Da gennaio a giugno</p>	<p>Ascoltare e comprendere la musica. Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba...); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, medianta, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.</p>	<p>Vedi sopra</p>	
<p>Da febbraio a giugno</p>	<p>Creare con i suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software, Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale,</p>	<p>Vedi sopra</p>	

	Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.		
--	--	--	--

Ogni tematica proposta prevede diverse attività: analizzare, cercare, descrivere, dire, elencare, formulare, giustificare, inventare, mettere a punto, progettare, rappresentare, spiegare, trovare, valutare.

ESEMPIO di laboratorio di produzione: suoniamo il banco. Far riflettere sul concetto che tutto ciò che ci circonda ha la possibilità di produrre un suono.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni cerebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.
Accrescere la motivazione allo studio della musica.
Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi allargati al territorio: collaborazione con il comune, con gli enti culturali presenti, concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

- 1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa
- 3 Conosce i principali segni della partitura.
- 4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

- 1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato
- 2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO.
- 3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

- 1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.
- 2- usa una terminologia appropriata.

3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

- 1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.
- 2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e all'agogica.
- 3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.
- 4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.

Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.

Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i

simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.

Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la

Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.

Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli

argomenti di storia in maniera essenziale.

Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.

Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- x registro online
- x diario dell'alunno
- x colloqui individuali
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 9 novembre 2019

Il docente

Barzaghi Vittoria Cristina



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "Aldo Moro" Ceriano Laghetto
Docente: prof.ssa Francesca Rossi

Classe: 1E
Disciplina: Tecnologia

1. FINALITÀ

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe **1E** dimostra un atteggiamento abbastanza collaborativo: il clima di lavoro è generalmente positivo e i ragazzi accettano di buon grado le proposte e le indicazioni date durante le lezioni ma emergono frequentemente aspetti ancora infantili legati, soprattutto, a una non sempre adeguata pertinenza degli interventi fatti durante le ore di lezione.

Dalle osservazione del primo periodo di attività didattica emerge, per quanto concerne la sfera più teorica della disciplina, una discreta vivacità intellettuale unita a una certa fragilità nell'organizzazione pratica della parte più operativa della didattica: la classe mostra spesso la necessità di sentirsi rassicurata sulla buona riuscita degli elaborati grafici realizzati. Si confida in un esercizio costante per rendere sempre più autonomo il lavoro operativo individuale.

La socializzazione risulta abbastanza avviata anche se, ad oggi, non sono mancati episodi di intolleranza nel gruppo dei pari tali da richiedere interventi incisivi da parte dell'insegnante.

I risultati didattici oggi osservabili sono soddisfacenti.

Il lavoro scolastico procede attualmente senza particolari rallentamenti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Definire il concetto di tecnologia
- Definire cosa sono i bisogni, i beni e gli artefatti
- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi in relazione alle sue proprietà
- Saper schematizzare i processi produttivi dei materiali presi in esame
- Conoscere in problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione

- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e comprendere il linguaggio grafico
- Saper eseguire correttamente le costruzioni geometriche fondamentali

ESSERE CAPACE DI:

- Spiegare i concetti di tecnologia, bisogni, beni e artefatti
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali trattati, individuarne la famiglia di appartenenza e saper schematizzare i processi produttivi
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame
- Conoscere ed utilizzare le regole delle costruzioni geometriche fondamentali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala il disegno geometrico

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (RIPRESE DA "ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO")

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.c Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. <p>1.b Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.c Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
2. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	<p>2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p>	<p>2.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p>

	<p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
--	--	--

5. CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
CONOSCENZE DI BASE DEL DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> - la scrittura tecnica. - i diversi strumenti di lavoro: squadre, strumenti di misurazione lineari e angolari, i vari tipi di linee e uso delle matite. - La nomenclatura geometrica 	<p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1a</p> <p>CONOSCENZE 1a</p>
COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e disegnare correttamente le principali figure piane dato il lato e la circonferenza 	
STRUTTURA PORTANTE E MODULARE DELLE FIGURE GEOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> - costruire le strutture portanti e modulari delle principali figure geometriche (quadrato, triangolo equilatero e cerchio) 	
SCALA DI PROPORZIONE: REALI, INGRANDIMENTO E RIDUZIONE ATTRAVERSO LA QUADRETTATURA	<ul style="list-style-type: none"> -riprodurre disegni in scala con il metodo della quadrettatura.(scale 1:1 - 1:2 - 2:1) 	

IL TANGRAM	<ul style="list-style-type: none"> - costruire il tangram partendo dal quadrato di base. - realizzare figure con i pezzi del tangram - realizzare una breve storia a fumetti con il tangram 	
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> - risorse naturali - risorse naturali rinnovabili - risorse naturali non rinnovabili - il ciclo vitale dei materiali - la risorsa acqua - la risorsa aria 	<p>COMPETENZA 1</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c</p> <p>CONOSCENZE 1b; 1c</p> <p>COMPETENZA 2</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b</p> <p>CONOSCENZE 2a; 2b</p>
MATERIALI	<p>IL LEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche dei legnami - dalla foresta alla segheria - i pannelli di legno trasformato - il problema della deforestazione 	
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti principali dell'informatica: componenti hardware principali di un computer e software di base - creare, salvare ed eliminare file e cartelle; creare un collegamento, spostamento e copia file - conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di un programma di videoscrittura 	<p>COMPETENZA 2</p> <p>ABILITA'/CAPACITA' 2c; 2d</p> <p>CONOSCENZE 2c; 2d</p>

● **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

<p>MODALITÀ DI RECUPERO Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; • Unità didattiche semplificate; • Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari • Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate • Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo" 	<p>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei contenuti; • Sviluppo del senso critico e della creatività; • Affidamento di incarichi particolari; • Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; • Esercitazioni di consolidamento; • lettura di testi extrascolastici; • Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici
<p>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</p>

● **METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI**

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere una metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *realizzazione di modelli plastici individuali e/o di gruppo*, per sviluppare le abilità di motricità fine e imparare a collaborare in un progetto comune;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto misurazione del proprio grado di preparazione.

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;
- C. D.;
- chiavette USB.
- specifici programmi informatici

● **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);

- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

63-64% voto 6,25 (sei più)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, Novembre 2019

Il Docente, *Francesca Rossi*



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **A. MORO**

Classe: **1E**

Docente: **SANTINO**

Disciplina: **CITTADINANZA**

1. FINALITÀ

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Dovrà avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Saprà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si saprà impegnare per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostrerà una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Il possesso di un pensiero razionale gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si saprà orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; saprà osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Avrà buone competenze digitali, saprà usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiederà un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sarà allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Saprà avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilerà il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avrà attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Saprà dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Saprà assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si saprà impegnare in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Sarà disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

A tal fine, si andranno a potenziare le seguenti competenze *(In linea con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)*

Competenza alfabetica funzionale:

- conoscere il significato dei termini, leggere, scrivere
- comprendere le informazioni implicite ed esplicite
- conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio
- saper adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
- Saper esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
- Avere un pensiero critico
- Saper valutare le informazioni e servirsene
- Sapersi rendere disponibile al dialogo critico e costruttivo
- Avere consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e usarla, pertanto, in modo positivo e socialmente responsabile

Competenza multilinguistica:

- Conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
- Apprezzare le diversità culturali e la comunicazione interculturale

Competenza digitale:

- Saper assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali
- Saper utilizzare le tecnologie digitali come strumento per una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale
- Saper utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali

- Saper gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali
- Saper assumere un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Saper comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione accettati in ambienti e società diverse
- Conoscere gli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e i diversi modi per trovare occasioni di istruzione, formazione e carriera
- Saper individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni
- Saper imparare e lavorare sia in modo collaborativo che autonomo
- Saper organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere
- Saper cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
- Saper essere resilienti e saper gestire l'incertezza e lo stress
- Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia
- Saper superare i pregiudizi e raggiungere compromessi

Competenza in materia di cittadinanza:

- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui, gruppi, organizzazioni lavorative, società, economia e cultura
- Comprendere i valori comuni dell'Europa
- Conoscere le vicende contemporanee e saper interpretare in modo critico i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
- Conoscere obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili
- Conoscere l'integrazione europea, nella consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee
- Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Saper partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Saper assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo nel rispetto dei diritti umani

Competenza imprenditoriale

- Saper valutare le opportunità e trasformare le idee in azioni
- Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile
- Saper avere immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Saper essere criticamente e costruttivamente riflessivi in un contesto di innovazione
- Saper lavorare sia in autonomia sia in gruppo, mobilitare risorse e mantenere il ritmo dell'attività
- Saper comunicare e negoziare efficacemente con gli altri, gestire l'ambiguità e il rischio
- Saper assumere spirito d'iniziativa, autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio, perseveranza
- Comprendere il desiderio di motivare gli altri, valorizzando le loro idee e provando empatia

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Conoscere culture, espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le lingue, il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti culturali
- Comprendere come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui
- Comprendere i diversi modi della comunicazione
- Comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumento per interpretare e plasmare il mondo
- Saper esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze, emozioni con empatia
- Saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale
- Saper assumere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, manifestando curiosità nei confronti del mondo

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1E è composta da 20 alunni, 12 maschi e 8 femmine. Gli alunni sono, nel complesso, vivaci dal punto di vista intellettuale, interessati e partecipativi. Nel gruppo emerge un evidente desiderio di apprendere e buone capacità di operare collegamenti. L'attenzione durante le lezioni è adeguata e l'interesse per gli argomenti proposti è generalmente costante, favorendo un clima sereno e costruttivo. Si presentano per lo più rispettosi delle regole e il lavoro domestico è generalmente svolto in modo esauriente. La frequenza alle lezioni è costante.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

CONVIVENZA CIVILE

- Prende coscienza dell'importanza del bene collettivo e sviluppa un atteggiamento di apertura verso l'altro e/o il diverso
- Conosce gli elementi che sono alla base di una società
- Comprende l'importanza di definire e rispettare un sistema di regole all'interno di una comunità o gruppo sociale
- Conosce i principali diritti umani e comprende l'importanza della loro tutela.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- La società e le sue regole
- Il gruppo, il branco, il leader
- La microcriminalità e la criminalità organizzata
- La tutela dei minori
- Primo approccio alla shoah e al fenomeno dell'intolleranza
- Primo approccio alla Costituzione Italiana

5. PIANO DI LAVORO

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si cercherà di:

- Valorizzare l'esperienza degli alunni e le conoscenze già acquisite;
- Attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Ampliare l'offerta formativa.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura guidata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi eterogenei e/o fasce di livello
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi per una personalizzazione del metodo di studio
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive

- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Approccio metacognitivo con autovalutazione
- Feedback ed eventuale rimodulazione della programmazione

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per il recupero

- Ripresa puntuale dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali.

Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Verifiche formative finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi minimi
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Sollecitazioni fornite dal cooperative learning e dalla collaborazione tra pari
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai PDP
- Richiesta di obiettivi minimi previsti dai PEI

Per il potenziamento:

- Attivazione di iniziative sulla base di uno specifico interesse, di un'attitudine o anche di precise richieste da parte degli studenti.

Tali attività, che permetteranno una rielaborazione rapportata alle capacità individuali, si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Assegnazione di ricerche o lavori specifici e individualizzati sulla base di domande o interessi emersi in classe
- Consigli di lettura
- Consigli cinematografici
- Eventuali proposte di partecipazione ad eventi

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe sarà coinvolta nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Altre iniziative e attività verranno concordate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di gruppo di materia.

8. SUSSIDI

- Libro di testo in adozione: Chitarrini, Porta, Tancredi, Tresin, *I nodi del tempo plus, Cittadinanza e Costituzione*, Lattes Editori.
- LIM
- Fonti scritte e iconografiche
- Strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)
- Approfondimenti forniti in fotocopia e/o in formato digitale

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche a scopo formativo:

- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Domande informali durante la lezione (a scopo riassuntivo o per verificare la comprensione)
- Esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali
- Griglie di osservazione
- Questionari di autovalutazione

Verifiche sommative:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte caratterizzate dalla presenza di una o più delle seguenti tipologie di richiesta:
 - Domande a risposta aperta
 - Test vero/falso e a scelta multipla
 - Analisi ed interpretazione di tabelle, grafici e mappe
 - Completamenti e/o costruzioni di schemi e mappe
 - Esercizi sulla conoscenza del lessico specifico
 - Esercizi di individuazione di elementi su carte storiche

Prova orale:

Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata, corretta, ricca dal punto di vista lessicale.	Voto 9/10
Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata e corretta, espressa con un lessico appropriato.	Voto 8
Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.	Voto 7
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 6
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 5
Esposizione molto lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.	Voto 4

Prove scritte semi-strutturate:

- 100% di risposte corrette: 10
90% di risposte corrette: 9
80% di risposte corrette: 8
70% di risposte corrette: 7
60% di risposte corrette: 6
50% di risposte corrette: 5
<50% di risposte corrette: 4

Questionario:

Risposte pertinenti, complete, chiare, corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Risposte pertinenti, sostanzialmente complete, chiare, complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato.	Voto 8
Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 7
Risposte non del tutto pertinenti e/o in parte lacunose, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 6
Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico semplice	Voto 5
Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse e poco corrette, espresse con un lessico povero.	Voto 4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze il prodotto degli alunni sarà valutato in base ad una rubrica che terrà conto di alcune competenze trasversali richieste.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche
- Mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/2019

Il docente

Simona Santino

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



MATRICE_ Piano Lavoro Individual

Piano di Lavoro Individuale

Scuola A. MORO _ CERIANO L. Classe PRIMA sezione E

Docente: IULIANI RITA Disciplina MATEMATICA

1. FINALITÀ

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- **come da Curricolo Verticale D'Istituto** <https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto>

- **delle nuove competenze chiave europee**

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018 _ Consiglio europeo)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- **traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 20 alunni, 12 maschi e 8 femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti sanno eseguire le consegne proposte mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Si rende inoltre necessaria una serie di attività di rinforzo che saranno predisposte per i vari ambiti e in modo specifico per gli alunni con maggiore difficoltà. E' stato necessario ribadire più volte le regole di comportamento a causa di alcuni problemi di scolarizzazione.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Al momento non si ravvisano particolari problemi comportamentali, solo alcuni alunni mostrano una vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti .

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- ❖ Colloqui con le famiglie
- ❖ Osservazione
- ❖ Prove oggettive, test d'ingresso
- ❖ Prove soggettive
- ❖ Analisi documentazione precedente

1) FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo da punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
<u>Buono</u>	Negativo
Discreto	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
10	35	10	25	20

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

❖ Medio

Tipologia della classe

❖ Tranquilla

❖ Collaborativi

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

xAsse culturale dei linguaggi

xAsse culturale matematico

xAsse culturale scientifico tecnologico

xAsse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> – Accoglienza; cenni di statistica. Tabelle a doppia entrata, tabelle di frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e diagramma cartesiano). – Gli insiemi: definizione e operazioni. – Sistema di numerazione: sistema di numerazione romana, decimale, i numeri naturali e i numeridecimali.

- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

- Quattro operazioni fondamentali in N: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà. Le espressioni.
- I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei diagrammi di flusso.
- La potenza in N: concetto di potenza e proprietà fondamentali. Notazione scientifica dei numeri.
- La divisibilità: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in fattori primi, massimo comun divisore e minimo comune multiplo. Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m.
- Le frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione.
- La misura delle grandezze: sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo.
- Enti fondamentali della geometria: punti, rette e piani, semirette e segmenti, gli angoli e loro classificazione, rette perpendicolari e parallele.
- Poligoni e triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed angoli di un poligono.
- Caratteristiche principali dei triangoli, linee e punti notevoli, criteri di congruenza.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

<p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati. 	
--	--

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	<p>10</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	

	informazioni e la loro coerenza.		9
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li	

PREVISIONI	<p>di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	8
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	7
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le</p>	

	<p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	6
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	

	<p>problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	5

SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	<p>4</p>

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
---------------------------------	--	---	--

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO
<p>Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti</p>	<p>Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>		10
	<p>Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>		9
	<p>Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>		8

	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell' insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

¹Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; *problem solving*: produzione di elaborati e di sintesi; *cooperative learning*.

METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brain storming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Schede di logica; libri di testo; LIM.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

-

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Mini test.
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi

	risultati.			
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 29 novembre 2019

Il docente

RITA IULIANI



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado - Ceriano
Docente: Alessia Cavallini

Classe: 1E
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sensibilità e cultura religiosa, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC proporre un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati: la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Tutti gli alunni della classe si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
La lezione si svolge in un clima sereno che favorisce la partecipazione attività di tutti.
La classe si mostra curiosa e motivata all'apprendimento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la cura dei materiali e degli strumenti di apprendimento)
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo la conoscenza di sé e degli altri)
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione nel gruppo)

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno, verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù)
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio La Bibbia	Vedi sotto	A dicembre si presenterà il presepe (origine, tradizione, personaggi) e si collaborerà con le docenti di arte e tecnologia per concorso regionale sul Presepe
II quadrimestre	La storia del popolo d'Israele La figura di Gesù		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

La valutazione quadrimestrale verrà espressa tramite un giudizio.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe / consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Ceriano, 30 novembre 2019

Il docente
Alessia Cavallini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Secondaria A. Moro, Ceriano Laghetto

Classe: 1E

Docente: Birondi Elvira

Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico.
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Profilo generale della classe.

La classe è composta da 20 alunni, 12 maschi e 8 femmine.

Gli alunni si dimostrano disponibili e attenti nelle relazioni tra loro e con l'insegnante.

Rispettano il regolamento scolastico e il loro comportamento risulta corretto.

Il buon livello di socializzazione, il desiderio di imparare e di conoscere permette di lavorare in un clima sereno e costruttivo. La classe si dimostra interessata e partecipe verso le proposte di lavoro. Talvolta si riscontra qualche carenza nell'organizzazione autonoma del lavoro sia per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti assegnati, sia riguardo alla predisposizione del materiale.

La classe all'inizio dell'anno si presenta suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- fascia alta: sicure abilità di base, autonomia nel lavoro: 5 alunni);
- fascia medio-alta: buone abilità di base, autonomia nel lavoro: 5 alunni);
- una fascia media: discrete abilità di base e impegno abbastanza costante: 3 alunni;
- una fascia medio-bassa: abilità di base accettabile ma l'impegno e l'interesse sono da rafforzare: 4 alunni;
- una fascia bassa: lacune nella preparazione di base: 2 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico:

- L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo.

Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico:

- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e rappresentato:

- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale d'Istituto

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.
- Utilizzare carte, grafici, dati statistici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo.
- Analizzare i termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale d'Istituto

- Gli strumenti della geografia (l'orientamento e il reticolato geografico, le carte geografiche);
- Le forze che modellano il paesaggio (la Terra e le forze endogene, le forze esogene e l'azione dell'acqua);
- Il clima e gli ambienti europei;
- I rilievi d'Europa;
- Le acque: mari, fiumi e laghi;
- La popolazione e le città;
- Le risorse e l'economia (settore primario, settore secondario, settore terziario);
- I caratteri della Penisola italiana (i rilievi, i mari, i fiumi d'Italia, la popolazione e le città italiane)

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La geografia si presenta come una disciplina aperta a numerosi **collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari**. Dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali.

Lo studio della Geografia vorrei diventasse presa di coscienza di sé e della realtà, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali gli alunni sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza e responsabilità per quanto riguarda la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente.

Attraverso questa disciplina si forniscono agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione dei contenuti punterò sull'attività di **lettura, osservazione e decodifica di carte e immagini** cercando di curare anche i termini di **lessico specifico della disciplina**. Nel primo anno di scuola media le richieste saranno maggiormente legate al testo e alla sua comprensione e per questo ritengo importante esplorare insieme il testo e il corredo iconografico (disegni, fotografie, carte, grafici e info grafiche)

Utilizzerò la strategia dell'apprendimento cooperativo e del problem-solving per favorire il recupero di preconcoscenze sull'argomento e assecondare il processo di libera associazione di idee oltre ad utilizzarlo come stimolo a riportare in superficie vissuti personali.

In ogni caso terrò conto delle esigenze dell'intero gruppo classe, formulando ipotesi di attività in grado di valorizzare, stimolare, mettere in gioco le abilità e le competenze di tutti, in considerazione delle specificità di ciascuno.

Fra le attività proposte individuerò **attività di ricerca online**, in modo che gli alunni si soffermino sull'utilizzo ragionato di Internet come fonte di informazione e imparino a selezionare e rielaborare criticamente le informazioni reperite in rete; e **attività indirizzate all'osservazione diretta della realtà**, con attenzione al territorio nei suoi aspetti naturali, economici e sociali. Alla base di queste attività c'è la convinzione che "studiare geografia" equivalga a "fare geografia", cioè ricavare e rielaborare informazioni di carattere geografico a partire dall'osservazione del territorio.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Gradualità delle richieste e adattamento dei contenuti
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Esercizi interattivi
- Ascolto di e-books
- Utilizzo della videoscrittura

Le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione e valorizzazione degli interessi
- Attività di ricerca su internet
- Letture di approfondimento
- Assegnazione di lavori specifici.

● **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi).

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato

Carte geografiche, carte tematiche, analisi di immagini e fotografie utili a contestualizzare meglio l'argomento trattato.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Gli alunni saranno valutati sulla base dei loro progressi rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto soprattutto della situazione di partenza.

La valutazione sarà periodica e sistematica e si avvarrà di prove scritte e/o interrogazioni orali che accerteranno la conoscenza degli argomenti, la capacità di usare gli strumenti e l'acquisizione del lessico specifico.

Verifiche a scopo formativo:

- correzione degli esercizi svolti a casa
- domande informali durante la lezione (a scopo riepilogativo o per verificare la comprensione)
- esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali
- griglie di osservazione

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1/2 a quadrimestre)
- Prove scritte di vario tipo (1/2 a quadrimestre domande a risposta aperta su argomenti di studio, quesiti a risposta chiusa, esercizi di completamento, compilazione di tabelle o cartine storiche mute, analisi e costruzione di tabelle grafici; letture di carte fisiche tematiche).

Per le prove scritte semi-strutturate la valutazione viene realizzata sulla base delle seguenti percentuali di riuscita della prova:

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE VOTO

100%	10
95-97%	9,5
88- 94%	9
85-87%	8,5

78-84%	8
75-77%	7,5
68-74%	7
65-67%	6,5
58-64%	6
55-57%	5,5
48-54%	5
45-47%	4,5
38-44%	4

Nella valutazione delle risposte aperte si attribuiscono punteggi specifici per le singole richieste, considerando i seguenti parametri: correttezza, completezza e proprietà lessicale.

Obiettivi: Individuazione e localizzazione di fenomeni

Competenza: Sapersi orientare nello spazio rappresentato

Modalità di verifica: compilazione di cartine mute, interrogazione orale

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte con sicurezza e completa padronanza	9/10
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte con correttezza	8
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte con qualche errore o imprecisione	7
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte in modo essenziale	6

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali e individua gli elementi richiesti sulle carte in modo parziale o confuso	4/5
--	-----

Obiettivo: Interpretazione dei dati

Competenza: Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio e di dati specifici

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, compilazione di tabelle, esercizi di completamento o collegamento, interrogazione orale

Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo completo e sicuro	9/10
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo corretto	8
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati con qualche errore o imprecisione	7
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo essenziale	6
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo parziale	5
Legge le diverse carte geografiche e interpreta i dati in modo inadeguato e confuso	4

Obiettivo: Conoscenze

Competenza: Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi e comprenderne l'interrelazione

Modalità di verifica: questionari con domande a risposte aperte o chiuse, esercizi di completamento o collegamento, compilazione di tabelle interrogazione orale

Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici dei continenti e ne comprende le interrelazioni in modo completo.	9/10
Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici dei continenti e ne comprende le interrelazioni.	8

Conosce globalmente gli elementi fisici e antropici dei continenti e ne comprende le principali interrelazioni.	7
Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici dei continenti e individua le loro interrelazioni in modo essenziale.	6
Conosce in modo frammentario gli elementi fisici e antropici dei continenti e individua le loro interrelazioni in modo parziale o inadeguato.	4/5

Per la valutazione del comportamento si veda la griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di Istituto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 28 novembre 2019

La docente
Elvira Birondi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria A. Moro Ceriano Laghetto

Classe: 1°E

Docente: Birondi Elvira

Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Profilo generale della classe.

La classe è formata da 20 alunni, 12 maschi e 8 femmine.

Gli alunni sono rispettosi delle regole e disponibili a collaborare fra loro e con l'insegnante.

Nel complesso la classe appare interessata alle attività didattiche e il clima instaurato favorisce la possibilità di lavorare in modo sereno e costruttivo.

La maggior parte degli alunni si dimostra partecipe verso le proposte di lavoro.

La classe all'inizio dell'anno scolastico si presenta suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- fascia alta: sicure abilità di base, autonomia nel lavoro: 2 alunni
- fascia medio-alta: buone abilità di base, autonomia nel lavoro: 5 alunni
- fascia media: discrete abilità di base e discreto metodo di lavoro: 5 alunni
- fascia medio-bassa: abilità di base e impegno da rafforzare: 4 alunni
- fascia bassa: lacune nella preparazione di base: 3 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da indicazioni Nazionali

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

- L'alunno interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
 - Usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
 - Ascolta testi letti o prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni principali ed applica tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.
 - Interviene in una conversazione o discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando i tempi e i turni di parola.
 - Usa manuali scolastici e altri testi di approfondimento nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti utilizzando un lessico appropriato.
-

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo:

- Legge in modo espressivo e applica tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).
- Legge testi di varia natura e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti.
- Ricava informazioni esplicite e implicite da testi narrativi, descrittivi, informativi-espositivi e riformula in modo sintetico le informazioni (riassunti, tabelle, mappe).
- Comprende semplici testi letterari (miti, epica, poesie), testi narrativi e descrittivi.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:

- Scrive testi di genere diverso (favole, fiabe, racconti, descrizioni) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.
- Conosce e applica procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.
- Produce testi di vario tipo sulla base di modelli dati e di scopi diversi.
- Conosce i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico (esercizi di arricchimento lessicale, uso del dizionario, giochi linguistici).
- Utilizza i programmi di videoscrittura.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento:

- Amplia il suo patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche.
- Realizza scelte lessicali adeguate e adatta registri linguistici in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Analizza grammaticalmente le parti variabili e invariabili del discorso (articolo, nome, pronomi, aggettivo, verbo, avverbio, congiunzione, preposizione, interiezione, esclamazione).
- Conosce i principali elementi di fonologia (suoni, segni, punteggiatura).

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale d'Istituto

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave)
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo.
- Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con motivazioni pertinenti.

LETTURA

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio. Indice, capitolo, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale utilizzando strumenti dati (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle romanzi poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe e scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni fra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).
- Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale d'Istituto

Per quanto riguarda antologia ed epica:

- Il testo narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantasy
- Il mito e l'epica classica
- Il testo narrativo, il testo descrittivo, il testo poetico, il riassunto

Per quanto riguarda grammatica:

- Fonologia e ortografia
- Il significato e la formazione delle parole (lessico)
- Morfologia (l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione).

Lettura in classe di un classico della narrativa per ragazzi: "Lo hobbit" di J.R.R.Tolkien).
Verrà proposta inoltre la lettura del libro "Vietato dire non ce la faccio" di N. Orlando.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Nella fase iniziale del primo anno della secondaria i ragazzi hanno appena affrontato uno dei passaggi più importanti nella loro carriera scolastica.

Il cambiamento è per loro una realtà quotidiana alla quale spesso non sanno dare un volto né un nome: sanno soltanto che tutto intorno a loro è diverso da ciò a cui erano abituati fino a pochi mesi prima e provano sentimenti e bisogni del tutto nuovi. Ritengo, quindi, sia utile e interessante lavorare in classe su testi che stimolino la riflessione, guidando la discussione in modo che quanto si legge possa essere calato nella realtà dei ragazzi, offrendo spunti per capire che il cambiamento, anche se spesso mette in difficoltà, è la strada attraverso cui passa necessariamente qualsiasi processo di crescita. Saranno proposti racconti, poesie capaci di coinvolgere i ragazzi e di suscitare l'interesse a conoscere e capire se stessi e la realtà.

La proposta punta su i seguenti generi e temi:

1. Storie per imparare a vivere insieme

Il genere letterario - La favola: introduzione al genere e caratteristiche strutturali; analisi guidata del testo; lettura di favole antiche e moderne.

Il tema -Io e gli altri: chi sono, chi sei; la classe, una piccola comunità; tutti uguali, tutti diversi.

2. Storie di prove, di talenti e affari di famiglia

Il genere letterario - La fiaba: introduzione al genere e caratteristiche strutturali; analisi guidata del testo; lettura di fiabe classiche e moderne.

Il tema- Vita in famiglia: affetti, gioie e delusioni; genitori e figli; consuetudini e regole.

3. Storie che raccontano le nostre radici

Il genere letterario - La leggenda: introduzione al genere e caratteristiche strutturali, analisi guidata del testo; lettura di leggende e racconti popolari.

Il tema-Culture vicine e lontane: alla scoperta delle radici; paese che vai, tradizione che trovi; incontro, scontro, dialogo.

4. Storie per volare sulle ali della fantasia

Il genere letterario fantasy: introduzione al genere e caratteristiche strutturali, analisi guidata al testo; lettura di racconti fantasy.

Il tema-fantasia, gioco, sport; sogni ad occhi aperti; crescere giocando.

5. Diverso sentire, la poesia: introduzione al genere e caratteristiche strutturali della filastrocca e della poesia; analisi guidata del testo poetico; lettura di testi poetici sapendone analizzare alcune delle principali figure retoriche (di posizione, di suono, di significato).

-Il mito e l'epica: introduzione al mito, funzione, struttura, temi e linguaggio di un **racconto mitologico**. Introduzione all'epica classica (**Iliade, Odissea**), caratteristiche, funzione sociale, linguaggio. Introduzione all'epica medievale (**La canzone di Orlando**), caratteristiche, struttura, linguaggio.

L'attività **di laboratorio linguistico** si baserà su attività di lettura e scrittura. Verranno analizzati gli elementi fondamentali del testo narrativo: personaggi, tempo, luoghi; la struttura e le sequenze; l'ordine del racconto; autore e narratore. Verrà analizzato il testo descrittivo e le sue caratteristiche strutturali (la descrizione oggettiva e soggettiva), la descrizione di un di un luogo, un animale, un oggetto con il lessico appropriato. L'esercizio della descrizione è molto importante: affrontando i testi, i ragazzi sono chiamati a vedere la realtà che emerge dalle parole, a riconoscerne i diversi elementi costitutivi, imparando a individuare e a usare attivamente le parti del discorso utili a costruire un'immagine viva del mondo che ci circonda. I testi proposti potranno aiutarli a vivere la descrizione come un percorso attivo non soltanto di scrittura, ma anche di conoscenza della realtà. Descrivere significa trasportare in parola quello che vediamo, ma non solo la vista ci guida nella conoscenza della realtà. Verranno proposti, quindi, alcuni testi che contengono stimoli utili per risvegliare nei ragazzi l'attenzione anche verso gli altri sensi, stimolandoli a percepire la realtà in tutte le sue ricche sfaccettature. Attraverso questo spazio laboratoriale i ragazzi saranno aiutati a usare la scrittura in modo sempre più consapevole, a cogliere le differenze tra i vari tipi di testo, a scegliere non solo che cosa scrivere, ma anche come. Largo spazio sarà dato alla lettura, effettuata sia individualmente a casa sia in classe. Frequente sarà anche l'uso del dizionario. Lo sviluppo della capacità di comprensione e produzione della lingua orale e scritta verrà costantemente perseguito attraverso l'ascolto o la lettura di messaggi diversi, frequenti discussioni, esposizione di esperienze personali e di testi letti, esercitazioni finalizzate al miglioramento della capacità di attenzione, lavori individuali e di gruppo, eventuale visione di film.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzati di recupero/consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Gradualità delle richieste

- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Esercizi interattivi
- Ascolto di e-books
- Utilizzo della videoscrittura

Le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Attività di ricerca su internet
- Letture di approfondimento
- Assegnazione di lavori specifici.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Gli alunni saranno valutati sulla base dei loro progressi rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto soprattutto della situazione di partenza.

La verifica sarà periodica e sistematica alla conclusione di un argomento o di un modulo/unità e consisterà in prove appositamente predisposte, interrogazioni orali e scritte, esercizi di comprensione e di analisi del lessico.

Per la valutazione dei testi scritti prodotti saranno considerate come criteri di riferimento la pertinenza rispetto alle indicazioni date, l'adeguatezza alla tipologia testuale, la ricchezza e l'organicità del contenuto, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione, la proprietà del lessico:

- Domande informali durante la lezione (ad ogni lezione, a turno, a scopo riepilogativo)
- Controllo del lavoro svolto a casa (ad ogni lezione)

- Test di comprensione orale/ scritto (ad ogni lezione)
- Esercizi orali (ad ogni lezione, su ogni argomento)
- Esercizi scritti (ad ogni lezione, su ogni argomento)

Verifiche a scopo sommativo:

- Interrogazioni orali (1 o 2 a quadrimestre)
- Prove scritte di vario tipo (3 a quadrimestre: testi narrativi, riassunti, descrizioni, domande a risposta aperta di epica)
- Prove di grammatica (2 o 3 a quadrimestre: analisi grammaticale)
- Test di comprensione (2 a quadrimestre: comprensione orale o scritta).

Modalità di valutazione dell'apprendimento e delle competenze

Valutazione delle competenze:

- 1) Prova d'ascolto e interrogazioni
- 2) Questionari e prove di comprensione scritta
- 3) Prova scritta (tema, riassunti)
- 4) Prove di riflessione linguistica

Ascolto e parlato

- 1) Prova d'ascolto e interrogazioni

Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni	9/10
Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni	7/8
Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti	6
Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente	5
Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente	4

Lettura

2) Questionari e prove di comprensione scritta

Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite	9/10
Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale	7/8
Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale	6
Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario	5
Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo	4

Scrittura

3) Prova scritta (tema)

Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali	9/10
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali	7/8
Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti	6
Produce testi scorretti e disorganici	5
Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici	4

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

4) Prove di riflessione linguistica

Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e	9/10
---	------

sintattici e sa arricchire il lessico	
Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario	7/8
Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso	6
Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso	5
Analizza in modo molto lacunoso le parti principali del discorso	4

Test percentuali

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di Istituto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 28 novembre 2019

La docente
Elvira Brondi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola secondaria A. Moro

Classe: 1E

Docente: Elvira Bironi

Disciplina: Storia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia delle civiltà
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nella società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Profilo generale della classe.

La classe 1E è composta da 20 alunni di cui 8 femmine e 12 maschi.

Gli alunni sono solidali fra loro e si mostrano rispettosi e disponibili verso gli insegnanti. Il buon livello di socializzazione, il desiderio di imparare e di conoscere permette di lavorare in un clima sereno e costruttivo. La maggior parte degli alunni si dimostra interessata e partecipe verso le proposte di lavoro.

Per quanto riguarda lo studio della storia si riscontrano difficoltà nell'organizzazione delle idee e nell'esposizione dei contenuti. Sono pertanto necessari i richiami relativi all'impostazione metodologica che richiede una rielaborazione accurata e personale delle informazioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della civiltà.

- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di poteri medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia e del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. E' cosciente dell'importanza del bene collettivo e sviluppa un atteggiamento di apertura verso l'altro e/o diverso.
- Riflette e discute su problemi di convivenza civile.

Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.

- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale d'Istituto

USO DELLE FONTI

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per approfondire conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente al Rinascimento.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Cominciare a porre in relazione la storia locale con la storia italiana.
- Formulare ipotesi lavorando in gruppo.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare i contenuti della disciplina per collegarsi a problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi di diverso tipo, utilizzando fonti di informazione diversa.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA STORIA

- Che cos'è la storia
- A cosa serve studiare la Storia
- La ricerca storica e il compito dello storico. L'importanza delle fonti
- Il rapporto causa-effetto e le categorie di tempo e di spazio nella storia. La linea del tempo.

I PRIMI SECOLI DEL MEDIOEVO

- La crisi del III secolo e la diffusione del Cristianesimo
- Le grandi invasioni e il crollo dell'Impero Romano
- L'Impero Bizantino e la riconquista dell'Italia
- I Longobardi in Italia e l'evoluzione della Chiesa
- La civiltà islamica

LA FORMAZIONE DELL'EUROPA

- Carlo Magno e la nascita di un nuovo impero
- L'Europa feudale
- Nuove invasioni in Europa: Ungari, Normanni, Saraceni

LA RINASCITA DOPO IL MILLE

- La rivoluzione agricola
- Un mondo di città: la nascita del Comune
- L'Europa dei re: si formano le grandi Monarchie nazionali

LO SCONTRO FRA PAPATO, IMPERO E COMUNI

- L'Impero e la Chiesa: un equilibrio difficile
- L'Europa in movimento: pellegrini e crociati
- L'Impero e i Comuni: uno scontro inevitabile
- La Chiesa fra eresia e rinnovamento

L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO

- Il Trecento: crisi economica e peste
- L'Italia delle Signorie e l'Europa degli Stati
- Il tramonto dei poteri universali

- L'Italia fra frammentazione politica e rinascita culturale

Si veda, inoltre, il piano di lavoro della prof.ssa Santino, docente di ed. alla cittadinanza.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere ed interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. È indubbio che insegnare storia e, ancora di più, interessare gli alunni allo studio di questa disciplina, presenti vari tipi di difficoltà. Ancora troppo spesso i ragazzi vedono in essa un inutile, noioso elenco di nomi, date ed eventi lontani nel tempo e nello spazio e distanti dai loro interessi. Vorrei quindi tentare di trasmettere qualcosa di più della semplice conoscenza mnemonica, qualcosa che possa tradursi in abilità trasversale e sia in grado di accendere qualche interesse negli alunni. Servirà dimostrare che gli eventi storici acquistano significato solo quando sono inseriti all'interno di un sistema di relazioni fra variabili sociali, economiche, politiche, culturali molto più intricato. La storia non sono gli avvenimenti ma l'intento di creare una coscienza storica fatta di domande, cause, conseguenze che si integrano a vicenda in cui l'episodio il frammento storico non sono chiusi in se stessi ma legati l'uno con l'altro.

È importante lo stimolo iniziale, che catalizzi la curiosità e l'attenzione dell'alunno che potrebbe essere costituito da un filmato, da un passo del libro, da **parole chiave** particolarmente significative e successivamente seguire percorsi costituiti **da domande, ipotesi e logiche deduttive**. Condurrò gli alunni a porre domande al testo a cui il testo può rispondere oltre che puntare a far sì che riferiscano contenuti appresi operando **semplici nessi fra i fatti e collegamenti fra passato e presente**. Curerò la comprensione, il collegamento, la rielaborazione e l'analisi delle informazioni e dei fatti da inserire nel **contesto** dato dalla **sequenza temporale** (linea del tempo). Si incomincerà a costruire semplici **mappe concettuali** per l'acquisizione di un iniziale **metodo di studio**; gli alunni saranno condotti ad individuare le informazioni base che definiscono la mappa per creare collegamenti fra le cause e gli effetti. È importante poi che l'alunno memorizzi la mappa anche visivamente; ciò gli permette non solo di riconoscere le informazioni fondamentali, ma anche di riconoscere le relazioni che intercorrono fra loro.

Per quanto riguarda l'uso del manuale si darà spazio alla **lettura dell'iconografia**, delle tavole illustrate allegate e dei documenti storici. Verrà proposta la visione di un film storico (Il primo cavaliere) che permette l'immedesimarsi dell'alunno nel contadino o nel cavaliere che prima erano solo una immagine stilizzata, lontana, e la Storia diviene così storia di persone.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi per il recupero consistono nel riprendere ad ogni lezione i concetti chiave, formulare sintesi semplificate degli argomenti e rafforzare i concetti con un uso continuo di supporti multimediali, iconografici, interattivi. Schemi, domande e tabelle aiuteranno gli alunni nello studio.

In particolare le attività saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- gradualità delle richieste
- sollecitazione degli interventi e degli interessi
- esercitazioni guidate
- prove ed attività differenziate o semplificate su obiettivi minimi
- prove ed attività personalizzate su obiettivi minimi
- lavoro esterno a piccoli gruppi con l'insegnante di sostegno

Lavori di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti saranno proposti agli alunni durante l'arco dell'anno, soprattutto con lavori a gruppo che valorizzino le potenzialità e le capacità individuali con proposte diversificate, seguendo le strategie di apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività di integrazione al piano di lavoro saranno proposte in base alle esigenze e ai bisogni della classe. La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di classe o di riunione di gruppo di materia (uscite didattiche, partecipazione ad eventi sul territorio). Si prevede un'uscita didattica come approfondimento del periodo medioevale.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | |
| <input type="checkbox"/> carte storico-geografiche, tematiche, tavole illustrate | |
| <input type="checkbox"/> materiale cartaceo fornito dall'insegnante (schede di approfondimento) | |
| <input type="checkbox"/> Fonti iconografiche, mappe e schemi; | |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Gli alunni saranno valutati sulla base dei loro progressi rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto soprattutto della situazione di partenza.

La valutazione sarà periodica e sistematica e si avvarrà di prove scritte e/o interrogazioni orali che accerteranno la conoscenza degli argomenti, la capacità di usare gli strumenti e l'acquisizione del lessico specifico.

- Tipologie di verifica:
- questionari di comprensione
- stesura e /o completamento di mappe e tabelle
- interrogazioni orali
- questionari a risposte chiuse e/o aperte
- verifiche scritte sulla conoscenza del lessico specifico

Verranno proposte almeno due prove scritte ed una interrogazione orale per quadrimestre; i tempi di svolgimento verranno fissati in base al tipo di prova.

Criteri di valutazione delle diverse tipologie di verifica:

Questionario, prova scritta (domande aperte), prova orale.

Questionario

1. Formula dal 98% al 100% di risposte esatte: 10 (dieci)
2. Formula dal 95% al 97% di risposte esatte: 9 ½ (nove e mezzo)
3. Formula dal 88% al 94% di risposte esatte: 9 (nove)
4. Formula dal 85% al 87% di risposte esatte: 8 ½ (otto e mezzo)
5. Formula dal 78% al 84% di risposte esatte: 8 (otto)
6. Formula dal 75% al 77% di risposte esatte: 7 ½ (sette e mezzo)
7. Formula dal 68% al 74% di risposte esatte: 7 (sette)
8. Formula dal 65% al 67% di risposte esatte: 6 ½ (sei e mezzo)
9. Formula dal 58% al 64% di risposte esatte: 6 (sei)
10. Formula dal 55% al 57% di risposte esatte: 5 ½ (cinque e mezzo)
11. Formula dal 48% al 54% di risposte esatte: 5 (cinque)
12. Formula dal 45% al 47% di risposte esatte: 4 ½ (quattro e mezzo)
13. Formula dal 38% al 44% di risposte esatte: 4 (quattro)

Prova scritta (domande aperte)

1. Risponde a tutte le domande in modo esauriente e con un lessico appropriato: 10/9
2. Risponde a tutte le domande in modo quasi sempre esauriente: 8
3. Risponde a quasi tutte le domande in modo essenziale e con un lessico adeguato: 7
4. Risponde alla maggior parte delle domande in modo essenziale e con un lessico comune: 6
5. Risponde alla maggior parte delle domande in modo essenziale con un lessico poco adeguato: 5 ½

6. Risponde ad un numero limitato di domande con un lessico impreciso: 5/4.

Prova orale

1. Espone i contenuti in modo chiaro e completo, opera tutti i collegamenti richiesti e utilizza un lessico appropriato: 10/9
2. Espone i contenuti in modo completo, opera quasi tutti i collegamenti richiesti e utilizza un lessico appropriato: 8
3. Espone quasi tutti i contenuti, opera semplici collegamenti e utilizza un lessico adeguato: 7
4. Espone in parte i contenuti, opera semplici collegamenti se guidato, utilizza un lessico semplice: 6
5. Espone i contenuti in modo frammentario, non opera collegamenti, utilizza un lessico non sempre adeguato: 5
6. Espone i contenuti in modo molto frammentario, non opera collegamenti, utilizza un lessico non adeguato: 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 28 novembre 2019

La docente
Elvira Birondi